

## Cronaca Provinciale

### Casari a Congresso - Nuova Società di mutuo soccorso - Contro la tassa di ricchezza mobile ai casari e alle latterie.

Osoppo, 28 aprile. Ieri nell'aula della nostra scuola si tenne un convegno di casari. Il convegno fu presieduto dal signor Armando Delendi che dichiarò per il convegno ed esprime il voto che i suoi lavori possano tornare momentaneamente e materialmente proficui alle latterie ed ai casari sparsi in ogni angolo della provincia - ma oggi qui avvenuti con sentimenti concordi di bene.

Enumerati i bisogni molteplici che pinguino i lavoratori del latte a una arte, solida organizzazione e ricorrendo quanto aveva deliberato il convegno del 3 marzo scorso, il sig. Delendi passa a leggere lo statuto della società di Mutuo Soccorso fra casari e latterie del R. Osservatorio di Casafiora di Osoppo; statuto che, dopo animata discussione, è approvato all'unanimità.

Mentre si firma l'atto costitutivo della Società e si formano le schede per la nomina del consiglio, il sig. Delendi rammenta che non basta l'aspetto morale all'organizzazione, ma se ci vuole anche quello materiale: senza denari non si fa nulla; occorre un fondo di cassa, tanto da far fronte ai primi bisogni. E i convenuti assenso a sottoscrivere la quota d'iscrizione stabilita dallo statuto, per un minimo di lire, che entro otto giorni sarà versata alla sede centrale dell'Associazione. Diversi hanno versato subito la loro quota federale.

Il signor Delendi lesse le adesioni di diversi casari impossibilitati a intervenire; e quella, salutata da applausi, dell'onorevole Ancona che trovò l'entusiasmo la lodevole iniziativa e andò ai bravi casari un augurio e un saluto affettuoso.

Contro la tassa di ricchezza mobile che si vorrebbe imporre ai casari.

Il sig. Delendi rileva che molti casari si lagnano di essere minacciati di pagare la tassa di ricchezza mobile, e che diversi già la pagano; e deplorano vivamente l'opera delle agenzie delle imposte che vanno estendendo insensibilmente l'esosa fiscalità su di una numerosa classe di lavoratori del latte. Tutti gli impiegati che percepiscono uno stipendio fisso superiore di 800 lire all'anno, è vero, sono esentati alla tassa di ricchezza mobile; ma si deve però dimenticare che i casari non si possono paragonare a nessuna categoria d'impiegati, perché si non godono di una posizione stabile, non fruiscono del riposo festivo, hanno misura di orario, non sono retti in alcun modo dalle leggi, non hanno il beneficio della pensione, tutte queste ragioni ed altre ancora iccono essere ingiusto colpirla della tassa di ricchezza mobile.

I casari sono occupati in aziende agricole quasi sempre private, presso società di vita non assicurata, libere a qualsiasi legame giuridico e legale. Ed egli crede che i casari non possono in nessun modo, se non violando lo spirito della legge, essere obbligati a pagare la tassa.

Contro la tassa medesima, alle latterie.

Alcune latterie sociali turnarie mi anno chiesto, continua il sig. Delendi, se sono soggette alla tassa di ricchezza mobile. Pare quindi che il caso, in barba ai voti di tanti congressi avanzati ai poteri centrali per senerare le latterie cooperative da quella tassa, abbia minacciato di tassare anche le latterie sociali Turnarie. Non è lontano il giorno in cui una modestissima latteria friulana che non è mai giunta a lavorare cinque quintali di latte al giorno, fu invitata a portare i bilanci all'agente, il quale si verga di tassare e il casaro e la latteria.

È questo un abuso dell'agenzia delle imposte, perché le latterie turnarie non sono obbligate a presentare al fisco i loro bilanci e tanto meno a pagare la tassa di ricchezza mobile, dal momento che non sono senerate le latterie cooperative legalmente costituite: infatti, le latterie turnarie si prefiggono lo scopo di dividere semplicemente i prodotti ricavati dal latte fra i loro associati. Questo modo di agire da parte dell'agenzia delle imposte ci trascina a pensare che il modo di applicare le tasse varia secondo l'umore degli agenti, i quali interpretano sempre la legge a loro beneplacito.

Non paga forse l'agricoltore e la tassa fondiaria e la tassa bestiame? Ora il latte non è che un derivato di questi mezzi di produzione, e quindi non deve essere soggetto a nessuna tassa, anche perché l'agricoltore, per poter razionalmente utilizzare il latte, lo consuma in natura, deve ricorrere ai locali adatti, alla mano personale esperto, alle macchine e agli attrezzi perfezionati - ciò che lo porta appunto all'associazione, mentre se dovesse disporre soltanto della

quantità di latte da ogni singola azienda prodotta (quantità minima di 5, 10, 15 chilogrammi al giorno, questo non gli consentirebbe di procurarsi, isolato, i mezzi di produzione. Egli è costretto, necessariamente, ad organizzarsi, ad unirsi con altri produttori; e l'organizzazione agricola, quindi, non si prolunga scopi lucrativi, merita aiuti, incoraggiata non mai tassata!

L'illustre Senatore Orzono Quartarone, forte propugnatore dei diritti dell'orario, nel suo trattato relativo alla legge di R. M. (N. 216 - 217 pag. 514) dice chiaramente così: «queste società hanno per fine esclusivo e proprio di provvedere ai bisogni degli stessi associati che non potrebbero fare abbandonati che fossero alle loro risorse individuali».

È questo uno dei più eloquenti concetti che riguarda direttamente il numero stragrande delle latterie sociali turnarie Friulane formate da piccoli proprietari e che le aiuta a sostenere il diritto di non pagare la tassa di R. M.

Il sig. Delendi, dopo aver tratteggiato ancora la disuguale questione di questa tassa, passa a concludere:

1. Che le latterie turnarie sociali, non costituite legalmente, che vivono senza scopi speculativi, non sono soggette alla tassa di ricchezza mobile;

2. Che le latterie cooperative, mantenendo la loro direttiva giuridica commerciale, ora che ai poteri centrali della Finanza si sta studiando la sistemazione di nuovi aggravii per ristimare i bilanci dello stato, non potranno essere certo esentate dalla tassa di ricchezza mobile;

3. Che data l'evoluzione subita dalla vita sociale delle latterie turnarie per rifugiarsi all'ingiusta tassa di ricchezza mobile, l'unico mezzo di adottare delle latterie cooperative sarebbe quello di assumere le forme delle latterie turnarie o di sciogliersi per poi ricostituirsi semplicemente di fatto.

Contro il gonfiore del formaggio

Il signor Delendi passò quindi a riferire diffusamente sul gonfiore del formaggio, ricordando i risultati da lui ottenuti il decorso anno, coll'uso dei fermenti latte: selezionati contro questa malattia provocata dal latte attoso. Su questi risultati è intento a preparare una relazione riportante numerose prove comparative; e di essa, non appena stampata, farà invio gratuito a tutti i casari.

Prima di sciogliere l'adunanza propone di ricambiare telegraficamente i saluti e gli auguri all'onorevole Ancona, di mandare un telegramma al Direttore Generale dell'agricoltura, sempre pronto ad appoggiare ogni utile iniziativa del progresso agrario, ed uno al comm. prof. Carlo Besana, direttore della R. Scuola di Caseificio di Lodi, illustre e venerando maestro del caseificio italiano.

La proposta è approvata con vivi applausi; e si approva pure il testo dei telegrammi, così concepiti:

Onorevole Ancona

Roma  
Assemblea casari licenziati di questo osservatorio, oggi costituiti società mutuo soccorso, ringrazia cordialmente l'adesione ricambiando auguri, deferenti affettuosi saluti.  
Presidente Delendi

Comm. Mareschi

Ministero Agricoltura Roma  
Casari licenziati questo osservatorio oggi costituiti Società Mutuo Soccorso rivolgono benemerito altissimo Duca Agricoltura italiana, devoto, reverente saluto.  
Presidente Delendi

Comandante Besana

Lodi  
Casari licenziati questo osservatorio oggi costituiti Società Mutuo Soccorso mandano vecchio benemerito illustre maestro Caseificio italiano, auguri e saluti cordiali.  
Presidente Delendi

MORTEGLIANO

Mora-mercato. - Alla fiera-mercato odierna accorsero buon numero di capi bovini. Moltissimi gli affari conclusi in vitellami con prezzi rialzati. Anche di capi bovini di grosso taglio si conclusero degli affari a prezzi sostenuti. Surti venduti da latte da L. 30 a 45, da 50 a 65. Ovini: pecore per allevamento (agnelle) da 10 a 15; pecore da 18 a 30 ed agnellini da L. 0,95 a 1,05 il kg. In complesso fiera animata.

Da qualche tempo, massimamente quando i vitelli sono ricercati, si vedono al principio delle borgate del paese dei mediatori che fermano e contrattano i vitelli che si recano al mercato con grave danno di chi li aspetta al loro Boario. Tale sistema viene pure adottato dalle rivendicole di pollame. Non si potrebbe provvedere affinché l'inconveniente cessi?

LATISANA

Motociclette e dirigibile. - 29. Mentre alle ore tre passano per il nostro paese i motociclisti provenienti da Ancona e diretti a Udine un dirigibile visita i forti di Rivarotta, Preconico passando sopra quello di Pertegada a circa 150 metri di altezza. Appena fuori ha cominciato ad innalzarsi prendendo la linea di Venezia.

## TAVAGNACCO

### Incendio pericoloso ad Adegliacco una donna ustionata

Stamano, verso le 10.45, in Adegliacco, proprio nel centro di questa grossa frazione, si sviluppò il fuoco nel fienile di Carlo Del Zotto, e senza il pronto accorrere dei terrazzani certo avrebbe preso vaste proporzioni. Si estese alla stalla sottostante e ad una stanza attigua; e minacciava d'invadere anche un fienile vicino, che fu prontamente sgomberato dei foraggi ammassati.

La moglie del Del Zotto, Maria Petri, sulla sessantina, nel tentare (sembra) di liberar le bestie chiuse nella stalla, spiccò un salto in mezzo alle fiamme, e riportò ustioni estese ad ambo le mani di primo grado alla guancia sinistra e al piede. Il dott. Bertoluzzi che prontamente accorse da Foletto a medicarla, giudicò avvertibile la guarigione entro una quindicina di giorni.

Crede che i danni salgono a circa un migliaio e mezzo di lire. Il Del Zotto ora assicurato.

## Consiglio Comunale di Udine.

Alle 15 di ieri si riunì il consiglio comunale.

Presiede il Sindaco comm. Pecile. Sono presenti gli assessori cav. Pico, cav. Venier, avv. Cristofori, cav. Beltrandi, cav. Conti, cav. Murero; e i consiglieri: comm. Renier, senatore Di Prampero, Cremese, co. Di Trento, avv. Measso, Gnesutta, Magiarris, on. Girardini, Gori, Bosetti, Luzzatto, Belgrado, Tonini.

Giustificarono la loro assenza i consiglieri Zuliani e Celotti.

Per il mercato di S. Lorenzo

Prima di passare all'ordine del giorno si svolge una interrogazione del cons. Cremese, che domanda se la Giunta in vista al mancato successo della fiera di S. Giorgio, non credesse opportuno di appoggiare e promuovere festeggiamenti per il mercato di S. Lorenzo. Risponde il Sindaco con una brevissima storia dei mercati udinesi, e conclude che non è opportuno portare variazioni al loro numero.

La fiera equina, è stato detto, non ha avuto un bel successo. «Per qualche punto, la cosa è vera. Bisogna però dire che furono parecchie cause che vi contribuirono, fra cui anche l'ostilità di taluni in modo, bisogna anche dire che la fiera non è andata poi tanto male. Ormai la fiera dei cavalli, è come si vuole a Udine, un mercato di cavalli, di più non può essere.

L'amministrazione comunale, si felicita di due iniziative private: quella della società del teatro nuovo e della società ippica.

Ho dubbio che si possa riattivare gli spettacoli in agosto, perché in quella stagione molti sono in campagna. Se per iniziativa privata si promuoveranno spettacoli, ben vengano. L'amministrazione che ha aiutato la società ippica, quella del Teatro, la Verdi, non mancherà di appoggiare anche questa iniziativa.

Cremese. Spiega il perché della sua interrogazione, che non segna rimprovero all'amministrazione comunale la quale ha fatto quanto era in lei per l'incremento della città; ma per riattivare una stagione che negli anni decorsi attraeva enorme folla di gente in città.

Quando si pensa che Udine è abbandonata, perché in parecchi paesi della provincia si tengono mercati più numerosi e con maggior pompa, si pensa che è nostro dovere di porre riparo.

Insiste, che al mercato di S. Lorenzo si debba dare maggiore incremento e aiuto: un mercato bovino con premi, mostre di orticoltura, ecc. Questo sforzo dell'amministrazione sarebbe ben visto da tutta la cittadinanza.

In seconda lettura

Si approvano: la concessione di un sussidio al locale corpo di volontari ciclisti ed automobilisti; la concessione di un sussidio annuo di lire 250 per un quinquennio, alla Società esercente la nuova linea automobilistica Palmanova - Trivignano - Pavia.

Il sindaco dice come gli abitanti di Cussignacco domandano che il servizio automobilistico venga anche in loro vantaggio; e propone che si raccomandando una fermata in quella località, cosa che la società ha già dato affidamento di attuare.

Ratifiche.

Si approvano le seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Comunale: - 3 aprile relativa al completamento dei lavori per l'ampliamento del cimitero;

- erogazione di L. 300 ai danneggiati della trana di Clauzetto;

- Costituzione del Comune in parte civile nel procedimento contro Bernardino Ciardi e figlio per contravvenzione daziaria;

- Concessione gratuita d'acqua alle Fierie durante il periodo di scielta del Ledra.

Nomine

A membro supplente della com-

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

### La festa del lavoro. - Venerdì 1 maggio, anche in questo paese, si solennizzerà la festa del lavoro. Alle ore 16, nella sede della Società Operaia si formerà un corteo per recarsi nel prato annesso alla Fabbrica Birra, dove vi si terrà un modesto banchetto e saranno tenuti discorsi d'occasione da valenti oratori.

Al corteo ed alla festa, hanno già aderito tutte le associazioni locali con bandiera; vi interverrà anche la musica.

Le adesioni al banchetto sono numerose, e la quota è di L. 2 per tutti i cittadini non soci dell'operaia, e per i soci di questa ultima la quota è di L. 1,00.

La differenza in più verrà prelevata dal fondo Sociale.

Il giorno ha concesso riposo agli impiegati nel pomeriggio, i stabilimenti locali saranno pure chiusi, ed i negozi per cura della Unione Esercenziati saranno chiusi per due ore nel pomeriggio.

Apostri manifesti verranno affissi per la circostanza.

Il consiglio prende atto con ram-

mentando.

Per una linea automobilistica.

Si approva la concessione di un sussidio annuo di L. 710 e per un novennio, all'istituita società «Messaggeria Friulana» per l'impianto e l'esercizio della linea automobilistica Domo - Povoletto - Faedis - Cividale - Premariacco - Ippis - Corno di Rosazza - Gemona.

Osservatorio meteorologico.

Il sindaco il Magistrato delle acque e il sindaco - desiderava mettere a disposizione per un anno, il proprio osservatorio di Povoletto, ed ora questo sussidio sta comprendendo con l'aiuto dell'autorità militare. Le 300 lire annue che il comune s'impegnerebbe di contribuire, sarebbero per un quadro di disposizione e per cognizione del pubblico.

Gnesutta raccomanda che il quadro sia posto in luogo visibile.

Cudugnello. Non vorrebbe che gli strumenti danneggiassero il castello.

Il sindaco da assicurazioni che soddisfano Gnesutta e da affidamenti al cons. Cudugnello.

Si approva.

Sistemazione di via Giusti.

Il sindaco spiega come gli abitanti di via Giusti avevano promesso un sussidio; e siccome questo sussidio non fu concretato, propone di sospendere ogni deliberazione.

Resta così stabilito.

Per la palestra

Si passa quindi alla proposta di destinare per la costruzione di una nuova Palestra di ginnastica quella parte di terreno che rimane disponibile dopo la concessione per il nuovo teatro in brada - Godroipo, e che è limitato dalle vie Foscolo Manzoni e Cavalotti. La palestra nuova si rende necessaria, essendo la vecchia destinata a scomparire per dar luogo al nuovo palazzo delle poste. Il sindaco spera che il Consiglio della Cassa di Risparmio venga incontro alle difficoltà dell'amministrazione.

Cudugnello crede che il terreno sia troppo piccolo per una palestra moderna.

Il sindaco osserva che il terreno può anche essere ampliato di qualche altro metro, ma crede che anche come proposto sia più che sufficiente. In ogni modo, l'amministrazione studierà e preparerà un progetto; basta che il consiglio ne autorizzi.

Si rimanda la discussione ad altra seduta.

Impiegati del gas

Si domanda l'aumento dei contributi del comune per la cassa di Previdenza per il personale dell'ufficio del gas. La giunta propone che gli impiegati paghino il 6,00, l'officina 14,00 anziché 7,00 per la costituzione del fondo di previdenza.

Cremese domanda che anche gli operai dell'acquedotto siano considerati alla stregua di quelli del gas; e insiste anche dopo le spiegazioni offertegli dall'assessore Venier.

Parlano ancora: Cudugnello, il sindaco, il dott. Gardi; dopo di che, il Consiglio approva le proposte della giunta.

Si approvano i capitoli: per la fornitura della carta e per gli oggetti di cancelleria occorrenti per gli uffici municipali.

Borse Marangoni

Si discutono le modificazioni allo statuto per le Borse di studio Marangoni.

Renier trova che si è fatto bene in certe modifiche; su altre aspetta spiegazioni. Domanda chiarimenti circa la borsa di studio legale, in cui si dice che la borsa non potrà essere goduta da chi ha già un altro sussidio. E perché questa cosa giustissima non è detta anche per le altre borse?

Dopo spiegazioni del consigliere on. Girardini, anche questo oggetto è rimandato ad altra seduta.

Modificazioni del tram cittadino.

La giunta propone di accettare che il tram sia prolungato sino al tiro a segno, e del doppio binario in via Aquileia e nel viale della Stazione, concedendo alla Società friulana Elettrica il prolungamento di 9 anni al contratto di concessione.

Cremese parla in favore del tram in via Grazzano; e trova appoggio nell'ing. Cudugnello.

Parlano ancora: il Sindaco, l'assessore Pico, il cons. Renier; e si finisce con l'approvare le note proposte dalla Giunta.

Il tram di S. Daniele in città.

Si tratta di concedere alla società Veneta di entrare col tram a vapore per via Anton Lazzaro Moro sino alla piazzetta Antonini.

Il comm. Renier è contrario. Parla a nome suo e anche di parecchi dei proprietari di casa in quella via. Egli constata che l'entrata in città del tram a vapore sino «al non mai abbastanza lodato chiosco di piazza Antonini», porterà un gran disturbo se si pensi che quando passano carri carichi le case ne risentono, e se si pensi che gli abitanti saranno investiti di quel delizioso fumo che tutti conosciamo per averlo provato da Udine a S. Daniele. Si obietterà che in altre città corrono tram a vapore; ma sono concessioni che risalgono ad oltre 50 anni, quando non si conoscevano altri mezzi di locomozione; e concessioni, del resto che vanno scomparendo. Dalla relazione ha rilevato che questa concessione sarebbe un compenso alla Società Veneta per lasciar porre il binario del tram elettrico di Tricesimo parallelo al suo del tram di S. Daniele. Il comune di Udine ha fatto abbastanza per questo tram; se la sbrighi la Società Veneta con quella Elettrica. Del resto, egli crede che la Società Veneta si contenterebbe di un compenso di poche migliaia di lire.

Sindaco. Ma noi si credeva di far un bene alla città.

Ah Grazzi! ah grazzi! allora non occorre portarlo al Consiglio, se si era così sicuri.

Il comm. Renier continua a dire che se si deve dare questa concessione, perché deve soffrire solo una parte del comune e non tutto? Del resto, osserva una cosa che deve dire strano. E' un anno che corrono queste trattative e che nessuno ne sa niente; e si aspetta di proporre all'ultima ora, all'ultimo momento questa concessione illustrando la proposta di due righe di relazione.

Proprio ieri - dice l'oratore - proprio ieri, l'assessore Murero cui sorprende in un momento in mi ero aggredito da uno dei proprietari di via Anton Lazzaro Moro. Tutti là sono furibondi per una tale proposta, non tanto per il tram, quanto per l'idea che quelle macchine... quelle macchine... dovranno passare accanto alle loro case... E' una cosa terrorizzante d'avverlo! Per fortuna, l'assessore Murero è affettuoso... (ilarità).

Conclude proponendo un ordine del giorno, e in via pregiudiziale domanda la sospensione.

Il sindaco Pecile non ha nessuna difficoltà di sospendere l'oggetto.

Spiega il perché non ne fu mai fatta parola: la giunta non avrebbe mai creduto di sollevare tante paure... credeva di far cosa utilissima alla città... Dice di aver veduto sulla Patria del Friuli un cenno ove addirittura si pone in allarme la città. La giunta non avrebbe mai creduto di sollevare tanto spavento!

In quanto al lasciar disbrigharsi la Società Veneta con quella elettrica, non era possibile, perché la linea della Veneta da porta Gemona a Paderno entra nella rete tramviaria cittadina. L'argomento è sospeso, e si rimanda ad altra seduta.

Nomina e carriera degli insegnanti

Si approva senza discussione il regolamento sulle nomine e la carriera degli insegnanti delle scuole comunali.

Prolungamento di via Prefettura

Il sindaco spiega, che si tratta di approfittare di una bella occasione per il prolungamento di questa strada, e propone l'acquisto del terreno, e le relative impostazioni in bilancio come ieri abbiamo detto.

Si approva senza discussione.

Poliambulanza

La Giunta propone di destinare per il locale ad uso di Poliambulanza il terreno comunale a ponente della roggia di Palrua, nei pressi dell'ambulatorio dell'infanzia.

Il cons. Cudugnello dice che potrà il nuovo edificio impedire un ulteriore sviluppo del macello.

Murero. Basta fare una visitina, una piccola passeggiata per convincersi come il macello od il suo ulteriore sviluppo non c'entra per niente. Cudugnello. C'entra moltissimo, perché, se deve ampliarsi, deve proprio usufruire dell'area per l'ambulatorio. Mi dimostri il contrario...

Gnesutta. Ma c'è la roggia, ed il macello non si potrà estendere da quella parte...

Cudugnello. Ma che l... ma che l... Gnesutta. Ma sì, c'è la roggia... la brada Godroipo...

Cudugnello. Ma mi faccia un piacere! Ho una carta in mano, vuol saper più di questa?

Murero. Osserva che l'ambulatorio sorgerebbe sur un terreno incolto dietro il macello a molta distanza da questo.

Renier. Come sarebbe questa destinazione?

Sindaco. Il comune destinerebbe a se stesso il terreno occorrente, così come si è fatto per la palestra.

La giunta insiste, e la proposta è approvata.

Infine il consiglio autorizza il vice ispettore daziario sig. Francesco Bassoldella alla definizione delle contravvenzioni sino al massimo di lire 300 di multa.

CIVIDALE

Acquedotto del «Fojana»

Dalla solita relazione dell'ufficio tecnico che dirige la costruzione del grande acquedotto rileviamo che a tutt'oggi sono stati eseguiti i seguenti lavori:

Dal serbatoio al Colle dei Bovi sono state ultimate le volte di copertura, ed ora si procederà alla costruzione degli avancorpi laterali.

Le condotture da 420 mm sono state pressoché ultimate a monte ed a valle del serbatoio fra Sangarzo e Porta S. Giovanni di Cividale.

Fra pochi giorni si inizierà anche la posa della conduttura principale da 330 mm nell'interno dell'abitato di Cividale; e verrà ripresa la posa della conduttura da 420 mm a monte di Sangarzo lungo la strada nazionale.

Reunione di negozianti coloniali.

Ieri sera nella sede dell'Unione Comm. si radunarono i signori Degantutti, Podrecca, Persoglio, Cargnelli, Bultoni, Cozzarolo, Populin, Pico, Dini, Sernagiotto (due scusati) negozianti in coloniali. Dopo animata discussione approvarono ad unanimità un ordine del giorno, compilato dal cav. Moro, per riconfermare il contratto per un altro quinquennio delle abolizioni delle regalie, infine per preporre altre deliberazioni sulla vendita di vari articoli.

Presiedeva la seduta il Presidente dell'Unione Comm. sig. Antonio Battoluzzi assistito dal segretario signor Zorzin Zorzin.

Medicazioni a letto.

Una offerta ieri sera al Caffè San Marco una bicchierata all'egregio colonello del 4.º Genova Conte Bottacchio ed al maggiore medico Benati che si trovano fra noi da diversi giorni per le operazioni di leva.

Teatro Sociale.

Questa sera avrà luogo la già annunciata straordinaria serata d'Annunziana. La compagnia Berti produrrà la Gioconda tragedia in 4 atti di Gabriele D'Annunzio. Data l'importanza di questa recita si prevede una piena.

Povera piccina!

Trova la morte in uno stagno

L'altro ieri, mentre in casa di certo Zorzutti Eugenio di Togliano si stava desinando la figliolina a nome Giuseppina d'anni 3, scomparve all'insaputa dei genitori. Questi dopo poco tempo non vendendola ritornare, si impensierirono, dandosi coadiuvati da altri alla ricerca, ma inutilmente; soltanto ieri mattina, venne trovata ormai cadavere in un fossato di acqua stagnante circa 50 metri distante dalla sua abitazione. La trovò il padre!

Si portarono sul luogo il medico dott. Bruni, col maresciallo dei R. carabinieri sig. Genzi, constatando il decesso e ordinando il seppellimento della povera piccina.

Nuovo orario ferroviario.

A datare da domani sulla linea ferroviaria Cividale Udine andrà in vigore il seguente orario.

Partenze da Cividale 6.25 - 9 - 12.24 - 16.37 - 19.02 - 21.25. Arrivi a Cividale 5.48 - 8.35 - 11.46 - 13.58 - feriale - 14.58 - festivo - 18.16 - 20.43.

Bandita Cittadina.

Sabato 2 maggio alle ore 8 la Banda Cittadina terrà il suo primo concerto in piazza del Duomo svolgendo il seguente programma:

Marcia, M. N. Rimembranze - Papà Martin, A. Cagnoli - Valse, L. Tosa, Largo e stretto del 2.º «Santo» - L. Paoletti, Galopp M. N.

Questo corpo bandistico domenica 3 maggio si porterà a Corno di Rosazzo per un concerto in occasione dei grandi festeggiamenti che si terranno colà.

Un nuovo giornale.

30. Si raccolgono in questi di sottoscrizioni per fondare un nuovo giornale, il quale sembra avrà un carattere fortemente radicale.

La somma fin'ora raccolta lascia bene sperare.

FONTANAFREDDA

Al dott. Bortoluzzi.

30. Questi frazionisti fra alcuni giorni, in memoria del compianto loro medico Bortoluzzi, scopriranno un medaglione con apposta lapide in segno di santità e speciale riconoscenza e gratitudine.

Il medaglione è opera dello scultore Gigi di Pauli di Pordenone.

**SPOSI** Un servizio pronto, accurato e conveniente in bon ton, Pasticcerie ecc. con Argenterie per rinfreschi e pranzi, lo trovate alle riamate PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Manin - Udine - Chiedere preventivo



# Cronaca Teatrale

## TEATRO SOCIALE Il concerto di questa sera del violinista Aldo Tonini

Chi sia il giovane concertista, ce lo dissero, due mesi or sono circa, i giornali di Milano — « Fu una vera rivelazione per molti, il concerto di ieri sera » — scrisse il *Secolo* del 21 febbraio... — al giovane Aldo Tonini non ancora ventenne fu decretato un trionfo... al Tonini scrisse la certezza d'un avvenire glorioso... E il *Corriere della Sera*: « Forte di una tecnica robusta e polita, accoppiata a distinto senso d'arte, il Tonini ha saputo farsi valere con un programma tale da rendere sgomento anche il più consumato fra gli artisti del suo strumento il Tonini superò bravamente ogni difficoltà, e della prova di valore offerta, raccolse il meritato allora in forma di alte ovazioni e di richieste di repliche... » E analogamente la *Perseveranza*, la *Lombardia*, l'*Avanti*, la *Democrazia del Corriere*, la *Rassegna Melodrammatica*... Non citeremo ancora che due parole dell'*Avanti*: « Fu tale la meraviglia e la sorpresa ch'egli destò nei suoi ascoltatori, da persuaderli che l'Italia ha un artista un vero artista di più... » Questo è il giovane che oggi si produrrà nella città dei suoi padri, essendo (benché nato a Buenos Aires) figlio di due udinesi; questi è



Aldo Tonini

Ecco il programma della serata, che incomincerà alle ore 21:

- I. Concerto per violino in Sol minore  
a) Allegro moderato  
b) Adagio  
c) Finale (allegro energico). — Max Bruch (nato 1838).
- II. a) Ave Maria (arrango per Wilhelmj) — Franz Schubert (1797-1828).  
b) Humoresque — A. Dvořák  
c) Guitare (arrango per Sarasate). — Moszkowski (nato 1854).
- III. a) Notturno in Re, op. 27 — F. F. Chopin (1809-1849).  
b) Souvenir de Moscou — H. Wieniawski
- IV. I Palpit — N. Paganini.  
Al pianoforte: il maestro Adolfo Bossi.

**Assemblea « Verdi »  
e concerto Tonini**

Per una strana coincidenza, certamente non voluta dalla « Verdi » anzi inaspettata e deplorata, stasera i soci della Società Verdi sono chiamati in assemblea alle 21 mentre alla stessa ora al Teatro Sociale vi sarà l'interessantissimo concerto del nostro concittadino Tonini.  
Il Consiglio della Verdi non potendo rinviare la detta assemblea, si troverà alla Palestra di Ginnastica, ov'è indetta, prima delle 21, così che se i soci volenterosi ne seguiranno l'esempio e se la discussione potrà esser rapida, si troverà modo anche da parte dei soci della Verdi, che non vorranno rinunciare all'assemblea, di ammirare ed applaudire il giovane violinista.

### Lo spettacolo di varietà.

Sabato al Teatro sociale avremo il tanto atteso spettacolo di varietà promosso ed eseguito da soci della società udinese di Ginnastica e Scherma per raccogliere una parte dei fondi necessari all'invio delle squadre al concorso Nazionale Federale di Genova.  
La serata sarà veramente attraente, basta per convincersene leggere il programma:

- PARTE PRIMA  
1. Orchestra introduzione.  
2. Il vero Gentiluomo Scherzo in un atto di Luciano Zucchi.
- PARTE SECONDA  
1. Intermezzo musicale  
2. Boris Gtloff (Danza Russa).  
3. Polstriny Frères (anelisti).  
4. Match di boxe fra i campionati pesi massimi: Abd-el-Botul (Senuso) e Faustini Paudur (Fruilano).  
5. Gittana y Torero (Compagnia Madrileña)
- PARTE TERZA  
1. Intermezzo musicale.  
2. Coristi Genovesi (canto classico - gran novità).  
3. The American Jumping Brothers (acrobati originali).  
4. Niondo de Fleury (Diveite franco - italiana).  
5. Les Apaches (notturno).  
6. Zulus Surl - Africa Troupe (fantasia).

L'orchestra costituita da signori che cortesemente prestano l'opera loro sarà diretta dal maestro Luigi Garzoni il quale ha composto l'intera parte musicale dello spettacolo.  
Il teatro Sociale, sarà sabato, non va dubbio, affollatissimo.

**Le due ultime recite D'Annunziano**  
Alla rappresentazione del *Ferro* (la relazione del quale non fu ieri pubblicata per una omissione involontaria) un pubblico enorme ed eletto applaudì una delle più belle opere letterarie del D'Annunzio.  
La città morta in cinque atti, ieri sera ebbe pure qualche applauso, però più concessivo che spontaneo.  
Non molto affollato il teatro, buona la recita da parte del Berti, della Varrini, della Celli.

## TEATRO MINERVA Il giro del mondo a piedi

Le impressioni di Matilde Serao sulle conferenze del prof. Battelli  
La notissima scrittrice Matilde Serao, che ascoltò una conferenza di Alfredo Battelli, intorno ai suoi viaggi attraverso il mondo, al Regio Teatro Mercadante di Napoli, così manifesta le sue impressioni:  
« Non un'arida descrizione geografica con la noiosa tiratura di nomi di città, di fiumi, di monti, di vulcani dispersi per il mondo; ma una ricchissima esposizione di fatti di aneddoti, di peripezie, tra l'una e l'altra professione cinematografica, che il secondo conferenziere illustrò magistralmente, istoriava le immagini più spiccate, i caratteri più rari, le tendenze, i costumi dei popoli, dall'America al Giappone, dalla Cina alla Siberia, dalla Russia in Europa e in Africa, in ogni circostanza del suo arduo e faticoso viaggio sin qui compiuto; dai disagi di una vita piena di timori e di sofferenze, vita di difficoltà insormontabili, ai godimenti d'una vita piena di sensazioni piacevoli, di simpatie accoglienze, d'avventure d'onori.  
Nulla trascurò che della conferenza avesse potuto scemare l'importanza e l'interesse: dalle attitudini d'ogni razza nelle arti, nelle industrie, nei commerci, nelle professioni alle religioni; dalla civiltà passata a quella presente e tutto con un fine ricamo in ogni profonda osservazione e con un continuo avvicinarsi di coraggio e di fede, d'amore e d'entusiasmo. Amore ed entusiasmo che più poderosamente gli proruppero dal petto appena giunse a parlare della cara nostra Italia. Allora fu uno scoppio interminabile d'applausi, che si rivolsero anche, ed in special modo, alla sua coraggiosa e bella signora, che, con animo veramente virile, lo accompagnò nel resto del suo meraviglioso viaggio. »

E noi ci auguriamo che il nostro pubblico, animato sempre da entusiasmo per tutte le cose belle, ardite, coraggiose, non manchi di correre numeroso, stasera, al Teatro Minerva, ove passerà due ore di purissimo godimento intellettuale, tributando al prof. Battelli ed alla consorte Ravagni Dalla Bozza, sua consorte, quell'applauso sincero che si meritano.  
Come già abbiamo ieri detto, alle ore 17, il prof. Battelli parlò ai soli studenti della città. E di già tutto il teatro è esaurito da colleghi maschili e femminili e da tutte le scuole di Udine. Per la conferenza delle ore 20.30 anche quasi « tutto è venduto »; pochi posti rimangono ancora. Ne siamo lieti, per la fama stessa della città nostra.

### L'ultima del Werther

Molto pubblico ieri sera, ed applausi ripetuti e calorosi salutarono l'ultima del Werther del Massenet.

**Una distinta giovine** — La signorina Annina Preindi figlia dell'egregio Ricevitore del Registro, nel luglio del passato anno conseguiva, con voti splendidi, la licenza del nostro Istituto Tecnico, sezione di Ragioneria. Non di ciò paga, ella si presentava festè al Istituto Tecnico di Venezia per conquistarsi il diploma di abilitazione all'insegnamento della computisteria nelle R. Scuole Tecniche e Normali. Ella ottenne una completa vittoria, poiché raggiunse lo scopo coi migliori voti, meritandosi gli elogi della commissione. Congratulazioni vivissime alla gentile signorina ed all'ottima sua famiglia.

**Campionato Udinese Studentesco di Foot - Ball.** — Oggi alle ore 17 avrà inizio sul campo di via Dante il Campionato Udinese Studentesco di Foot - Ball organizzato dalla nostra Associazione del Calcio.

Alle gare sono iscritte le squadre rappresentanti i 4 corsi del R. Istituto Tecnico e quelle della 2.a e 3.a classe delle R. Scuole Tecniche.  
Questa sera l'incontro: la squadra della 2.a Tecnica colla 3.a Istituto. Ingresso al campo indistintamente cent. 20.

### Associazione impiegati civili Il programma della gita

Domenica, 3 come fu annunciato, questa fiorente società ha indetta una passeggiata sociale con meta S. Pietro al Nativone. L'amenità del luogo, la bella stagione, e il desiderio di passare qualche buona ora in lieta compagnia, faranno sì che la brigata sarà numerosa.

Partenza da Udine in ferrovia alle 8.7 per Cividale, donde a piedi lungo le rive del Nativone fino a S. Pietro. Qui, si pranza nel gran salone al Belvedere poi si visitano i dintorni. Alle 17, ritorno a Cividale, a piedi e quindi in ferrovia a Udine, con arrivo alle 19.30.

La quota per il viaggio in ferrovia e pranzo è fissata in L. 3.30 che dovrà versarsi all'atto dell'adesione.

**Congratulazioni.** — In questi giorni il dott. Arrigo Datan, figlio dell'ispettore del nostro macello veniva dalla rappresentazione consorziale, della condotta veterinaria di Pasiano-Campofornido-Felto Umberto e Pagnacco riconfermato, dopo un biennio di prova nella carica. Ciò che merita di essere rilevato si è, come la relazione della rappresentanza accenni, con parole assai lusinghiere all'opera solerte ed intelligente prestata. « fino ad oggi dall'egregio professionista. Alle congratulazioni dei colleghi ed amici, aggiungiamo le nostre cordiali.

## Il processo dei falsi monetari.

Udienza di stamano presso il nostro Tribunale.  
L'aula è affollata. Dopo l'ammonizione dei testi, e l'appello degli imputati, si procede all'interrogatorio di Giuseppe Guillusol capotecnico. Dice che fin dal 1912 ebbe l'idea di escogitare il modo di fabbricar un congegno atto a far nichelini. Si provvide dei punzoni e delle matrici. Acquistò il ferro da Orter. I punzoni egli li fabbricò presso l'officina del Commisso. Faceva tutto alla presenza del Commisso. Egli non teneva nascosto nulla, perché avevano intenzione di battere monete. Faceva degli esperimenti, per opera di studio. Faceva gli esperimenti nel bagno di galvanoplastica impiantato da lui presso il Commisso. Egli intendeva con ciò di far cosa utile a sé e anche allo stato procurando il modo di fabbricare nichelini alterati.  
Presso il Giocchetti fece altri lavori; punzoni e altro.  
Egli aveva officina in via Mazzini, presso la bottega di Dal Torso.  
Non pagava affitto. Gli dava qualche cosa. Nell'officina, attendeva ai suoi lavori e quando gli restava un retaglio di tempo, faceva i suoi esperimenti.  
Pres. Dite comeorse l'idea con i vostri compagni di fabbricar monete false.  
— Nell'osteria del Danese una volta cadde il discorso sulla possibilità o meno di fabbricar monete false. Io dissi loro degli esperimenti che stavo facendo. Allora volta per volta un esemplare della produzione dei miei esperimenti.  
Accordi allora non ci furono.  
Pres. Dite come foresta a disimpegnare dal Monte di Pietà la trancia piccola?  
— Ebbi i denari del Danese.  
Ripete poi che mai era intervenuto tra loro accordi per fabbricare monete false. Essi facevano soltanto degli esperimenti.  
Avv. Druschi. Che cosa ha detto a dal Torso e a Santastasio?  
— Niente. Ho soltanto mostrato loro le prove. Ho poi comprato un'altra trancia dall'ing. Facchini, asportandola con cento lire alla mano e rilascio di un effetto firmato da me, Dal Torso e Danese. Alla scadenza dell'effetto, non potendo saldarlo, nel 25 giugno, la trancia fu restituita al Facchini con un abbuono di L. 50.  
Pres. Poco dopo, essendo venuti i denari da Brindisi, la trancia fu pagata e riacquistata. Diceste poi che i vostri amici si erano intesi a mezzo di Santastasio con certo Brancosi di Brindisi perché somministrasse L. 800.  
— No; io non ho detto questo. Io non ho mai conosciuto il Brancosi.

## Agricoltori!

Non mancate di fare ai Vostri Gelsi e delle piante fruttifere la penetrazione col **Diapiscida Collus** brevettato rimedio di assoluta efficacia che distrugge istantaneamente la **Diapiscida Pentagona** ed altre nocivissime che infestano le piante. Questo rimedio dà alle piante vigore, elasticità ai tessuti, e risana le piante, depurandole. Distrugge pure gli afidi gorgoglianti, larve dei cedri, cimic ecc.  
Diffidate dei moderni rimedi non atti a combattere il flagello che rovinano la gelicoltura e che ostacolano la produzione serica.  
**Ditta L. COLLUS**  
Via Aquileia 5 — Udine.

Ogni litro di DIAPISCIDA doppio L. 1.20. Il D. notarsi che al litro succeduto si dovranno aggiungere quattro litri di acqua pura, per cui ogni litro verrà a costare soltanto CENTESIMI 24. Con questi cinque litri si potranno guarire, circa quaranta gelsi di media grossezza.  
E. PETROZZI e Figli  
Udine  
Ultima Novità  
CEAVATTE  
Confessione speciale  
a « Dirittofilo »  
E. PETROZZI e Figli  
Udine

## Le Macellerie cittadine.

col 1 maggio prossimo, addoteranno l'orario estivo, con la chiusura quotidiana dei loro negozi, dalle ore 4 alle 5 del pomeriggio.

## anemia Cerebrale

L'anemia cerebrale, tanto penosa poiché colpisce il più nobile dei nostri organi, deve essere curata come le altre forme d'anemia. La causa è la mancanza di una memoria ottima e fedele, l'aver quasi un rigeneratore del sangue della qualità delle « Pillole Pink » è indicatissimo. Vedrete del resto con l'esempio citato più sotto che essa fanno miracoli.  
Il Signor Giuseppe Carpani, viaggiatore rappresentante, Via Vincenzo Monti 78 30, Milano, scrive:



« Il mio male era un'anemia cerebrale prodotta dal lavoro eccessivo ed anche da preoccupazioni e da stanchezza. Ero preso da timore, quando dovevo attraversare una strada e lo facevo con paura. Quando alzavo il capo e chiudevo gli occhi, provavo vertigini e svenavo, parlando con clienti, tenendo i conti, ecc. fui costretto di appoggiarmi a qualche mobile. Possessore di una memoria ottima e fedele, l'aver quasi perduto. Ho seguito varie cure senza successo. Un giorno, a Vicenza, ho avuto occasione di cenare con un viaggiatore il quale, al tempo della mia giovinezza, era stato soldato con me. Gli parlai delle mie preoccupazioni e dei miei malesseri ed egli mi raccontò di aver conosciuto una persona alla quale, in un caso identico, le Pillole Pink avevano fatto gran bene. Presi allora le Pillole Pink mi ho guarito in modo perfetto. Segno di tanto in tanto una piccola cura e tutto va bene. »  
« La cura delle Pillole Pink mi ha guarito in modo perfetto. Segno di tanto in tanto una piccola cura e tutto va bene. »  
« La cura delle Pillole Pink mi ha guarito in modo perfetto. Segno di tanto in tanto una piccola cura e tutto va bene. »

**Studio del Ragioniere GIOVANNI RIGO**  
Udine Via E. Valvason, 5  
(Mercato del Fungghi)  
GONTABILITÀ - AMMINISTRAZIONE  
CONCORDATI  
MUTUI - PERIZIE CONTABILI

**Assicurazioni collettive d'operai contro gli infortuni del lavoro**  
LE DITTE INDUSTRIALI che devono provvedere all'assicurazione obbligatoria dei propri operai, possono rivolgersi all'Agenzia Generale in UDINE della Compagnia:  
**LA FONDARIA**  
Compagnia italiana di assicurazione contro gli infortuni Società anon. per azioni.  
Autorizzata con Decreto del Trib. Civ. di Firenze del 7 Ottobre 1909  
Cap. Soc. lire 2.500.000 di cui 410 versati  
Direzione Generale in Firenze.  
a quale a condizioni vantaggiosissime pratica l'obbligatoria assicurazione obbligatoria degli operai mediante contratti liberalissimi conguenti da altre forme di garanzia come quelle individuali per gli infortuni di ogni genere Cumulative di dipendenti non operai, per il rischio della Responsabilità Civile in caso di danni cagionati a terzi, assicurazioni dei rischi della Locomozione, Collettive per assicurazioni di contadini ecc. ecc.  
Forniscono progetti a schiarimenti senza impegno e gratuitamente.  
Rivolgersi a C. Paganì Agente generale in UDINE, via Cusignacco N. 9.

**Agricoltori!**  
Non mancate di fare ai Vostri Gelsi e delle piante fruttifere la penetrazione col **Diapiscida Collus** brevettato rimedio di assoluta efficacia che distrugge istantaneamente la **Diapiscida Pentagona** ed altre nocivissime che infestano le piante. Questo rimedio dà alle piante vigore, elasticità ai tessuti, e risana le piante, depurandole. Distrugge pure gli afidi gorgoglianti, larve dei cedri, cimic ecc.  
Diffidate dei moderni rimedi non atti a combattere il flagello che rovinano la gelicoltura e che ostacolano la produzione serica.  
**Ditta L. COLLUS**  
Via Aquileia 5 — Udine.

Ogni litro di DIAPISCIDA doppio L. 1.20. Il D. notarsi che al litro succeduto si dovranno aggiungere quattro litri di acqua pura, per cui ogni litro verrà a costare soltanto CENTESIMI 24. Con questi cinque litri si potranno guarire, circa quaranta gelsi di media grossezza.  
E. PETROZZI e Figli  
Udine  
Ultima Novità  
CEAVATTE  
Confessione speciale  
a « Dirittofilo »  
E. PETROZZI e Figli  
Udine

**CAPPELLI**  
per  
**Signora e Signorina**  
Ultime forme della moda di Parigi  
Prezzi di Fabbrica a b. 2.75 in tutte le tinte  
Unico deposito presso la ditta  
**CHIC PARISIEN UDINE**

**Le Carrozze dei F.lli Milan**  
già in mostra sotto la Loggetta S. Giovanni trevanesi in Udine; e per visite e trattative rivolgersi al sig. Tonutti, Panificio, Via Cuzzano 9.

**Gura delle Malattie degli Occhi e dei Difetti della Vista**  
dott. GIULIO LOI  
Medico Chirurgo Specialista  
Consultazioni ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16  
Udine Piazza del Duomo N. 12  
Telefono 212

**Studio del Ragioniere GIOVANNI RIGO**  
Udine Via E. Valvason, 5  
(Mercato del Fungghi)  
GONTABILITÀ - AMMINISTRAZIONE  
CONCORDATI  
MUTUI - PERIZIE CONTABILI

**Malattie degli Occhi e dei Difetti della Vista**  
dott. GIULIO LOI  
Medico Chirurgo Specialista  
Consultazioni ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16  
Udine Piazza del Duomo N. 12  
Telefono 212

**Officina Fonderia E. OBLACH**  
PONTÈVIGODARZERE - PADOVA - Telefono N. 255  
  
**Impianti frigoriferi e da ghiaccio**  
Preventivi gratis a richiesta.

**NUOVA DITTA**  
**A LEARDO RONZONI**  
Orologeria - Oreficeria - Argenteria - Gioielleria  
Udine - VIA DELLE ERBE, 3. - Udine  
Completo assortimento orologi tascabili in oro, argento, e nickel — Orologi con braccialeto — Pendole da muro e da tavola — Sveglie Americane e di Germania.  
Argenteria di ogni genere - Specialità articoli per regali con astuccio o senza adattati per Nozze, Battesimi Cresime Comuni -  
**BORSE D'ARGENTO**  
Oreficerie in oro 18 Karati garantito  
**VERE MATRIMONIALI**  
Si compera oro e argento usato  
Laboratorio Incisore, Orefice, Timbri di gomma. Riparazioni orologi  
Prezzi convenientissimi.

**Industria Mobili**  
**SELLO GIOVANNI di D.co**  
Udine - Via Gemona N. 23 (ex Off. Contardo) - Udine  
Telefono 3.79  
Mobili di lusso e comuni per appartamenti completi con tappezzerie.  
Mobili per Alberghi, Collegi, Farmacie ecc. ecc.

**Compagnia di Assicurazioni GRANDINE e di riassicurazioni "MERIDIONALE"**  
Società Anonima per Azioni Capitale versato L. 3.150.000 - Riserve L. 5.811.347.45  
Direzione Italiana in MILANO presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ  
La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei prodotti campestri contro Danni della Grandine con e senza franchigia.  
Pagamento dei danni senza sconti QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione.  
Partecipazione del 50 per cento agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5 per cento alla polizza e tanto riproporzionato.  
Abbuono del 10 per cento alla polizza polizze annuali.  
La polizza a tacita rinnovazione ha una sanzione il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni.  
Agenzie in tutti i capoluoghi di Provincia e Mandamento  
Agente Principale per Udine e Provincia sig. SINIGAGLIA GIACOMO  
Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni).

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE UFFICIALE TORINO 1911 - GRAN PREMIO**  
  
**MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE**  
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I.  
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO  
TAPPEZZERIE

**Cosimo Pinto e figli**  
COMMERCANTI E PRODUTTORI IN VINI UDINE - BRINDISI  
DEPOSITO GENERALE fuori Porta Aquileia - Viale 23 Marzo  
Recapito con deposito per asportazione e assaggio al minuto VIA FELLICERIE, 10 - Telefono 3-24  
Vini di lusso in bottiglia - Scelti vini da pasto per famiglie  
ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO GRATIS  
Specialità: ALEATICO e MOSCATO PANTELLERIA

**SCIATICA**  
Il dott. GAMBARTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista  
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Car duccinello ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.  
Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15 Pei bambini all'Ambulato il lunedì, mercoledì e venerdì).  
Dispone di casa di cura.

ORNO DI ROSAZZO

2.º Anniversario della Soc. di M. S.

30. Per domenica prossima la Società di Mutuo Soccorso prepara nel nostro paese gradiose feste in ricorrenza del suo secondo anniversario.

Al convegno ciclisto sono già iscritte sei Società, delle quali alcune numerosissime e già in altri concorsi premiate.

Anche la pesca di beneficenza promette un esito brillante, perchè ricca di molti doni bellissimi e di valore.

Ammiratissimi tra tutti, uno splendido orologio da tavolo dell'ill. signor Procto, un «necessaire» da toilette dell'on. Morpurgo, un'elegante servizio in porcellana del conte cav. Sigismondo Felissent...

Numerose anche le offerte in denaro per un importo finora superiore alle lire 120, da impiegarsi nell'acquisto di altri oggetti per la pesca.

Le previsioni per il concorso di pubblico, se il tempo, sarà bello, sono promettentissime.

All'uopo è disposto uno speciale servizio di vetture a prezzi modicissimi, dal confine di Visinale e dalla stazione ferroviaria di San Giovanni di Manzano.

FIUME VENETO

Giovane friulano inventore

Ci scrivono da Bagnia di Portonovo: (g. m.) Con vivo compiacimento, di questi giorni apprendiamo che il giovane Francesco Scotti figlio del nostro farmacista sig. Antonio, elettrotecnico della Società di Pellino in Borgomanero (Novara), ha inventato un nuovo apparecchio radiografico che ormai funziona in quel nuovo ospedale, dopo il collaudo avvenuto da parte del dott. Ponzio di Torino radiologo dell'ospedale Mauriziano e Segretario della Società italiana di radiologia.

Ora il signor Scotti, che del suo apparecchio ha di già conseguito il brevetto, è in trattative per la fornitura di un altro simile all'ospedale Mauriziano di Torino, special-mente utile alla terapia profonda in-tenensiva, e ciò è dovuto all'interessa-mento del dott. Ponzio il quale ha dovuto constatare di presenza la per-fezione del lavoro e la genialità della perfezione. Ecco come ci viene de-scritto il nuovo apparecchio.

L'apparecchio radiografico Scotti si compone di un trasformatore ad alta tensione a circuito magnetico chiuso, di un commutatore radiografico di corrente che permette d'introdurre nei tubi onde elettriche dello stesso senso, il tutto chiuso in elegante armadio, oltre ad un tavolino di manovra e a tutti gli accessori che permettono le applicazioni della radioscopia e della radiografia.

Il sistema di produzione dei raggi X a mezzo di un trasformatore d'alta tensione aveva incontrato fin qui difficoltà gravissime di costruzione tanto che gli apparecchi universali usati, almeno in Italia, sono tutti a bobina con interruttori, solo le più rare case estere, specialmente in radiologia, hanno da poco lanciato i loro apparecchi tutti protetti da severi brevetti: cito le Reforme con brevetto Dessamer, l'Esso della Seifert, l'Idéal macchine della Ralinger: questi apparecchi sono assai costosi.

L'apparecchio Scotti, già brevettato, è il primo che si costruisce in Italia, precisamente a Borgomanero, ed è venuto ideato e costruito ex novo in tutte le sue parti.

L'apparecchio funziona meravigliosamente ed è capace di funzionare a pochissimi milliampere per radioscopia come di dare lampi ad alta intensità al secondario fino a 100 M. A. essendo altresì fornito di un interruttore automatico a scatto per radiografie istantanee fino a un centesimo di secondo.

Al bravo e valente giovane, modesto quanto intelligentissimo, che con lo studio indefesso ha saputo far onore a se stesso nonché alla sua piccola patria, giunga il plauso nostro più sincero e l'augurio di un brillante avvenire.

PINZANO AL TAGLI.

Ancora dimostrazioni di popolo per la conservazione di diritto pubblico.

Ci scrivono da Valeriano: Ieri fu di nuovo messo a rumore il paese per la solita questione cui vi accennavo in altra mia.

Essendosi sparsa la voce che nel pomeriggio ci sarebbe stato altro sopralluogo della Pretura di Spilimbergo per assumere informazioni in merito alla lite pel possesso del fondo annesso alla chiesa dei battuti, verso le tredici e trenti percorrevano le vie del paese alcuni ragazzi richiamando al suono di vecchi campanacci e di latte la popolazione a raccolta per protestare contro la eventuale perdita di un diritto che qui e dai più è ritenuto legittimo. Al suo apparire, le autorità furono accolte da una turba, di donne, ragazzi e uomini vocanti, che a stento, la forza pubblica intervenuta

sapeva contenere perchè mentre ne respingeva dieci da una parte venti si avanzavano dall'altra.

Particolare curioso fra i dimostranti figurava un vecchio più che ottantenne che, trattenuto al letto ed alla sedia per infermità, si era fatto condurre sul luogo ora oggetto di competizione per proclamare la inviolabilità di un possesso pubblico da lui e dai suoi antenati sempre goduto.

L'illustrissimo sig. Pretore di Spilimbergo, con parole or dolci ed or aspre, Pon. Avv. Marco Ciriani, hanno fatto del loro meglio per indurre gli animi alla calma.

Furono escussi anche ieri parecchi testimoni, nella grande maggioranza (a quanto mi si è riferito) favorevoli alla popolazione. Vedremo un po' come la cosa andrà a finire; ciò che è certo si è che non troppo facilmente si calmeranno gli animi e che qualora le competenti autorità dovessero riconoscere legittimi i diritti accampati dal sig. Ballico si rinnoverebbero tumulti, proteste e minacce. Non si potrebbe perciò addivinare ad un pacifico accomodamento? Forse sarebbe meglio per tutti.

CODROIPO

Il paese delle contravvenzioni. — 29. — Da questi R. Carabinieri furono dichiarati in contravvenzione, perchè transitarono in paese con veicolo sprovvisto del relativo fanale i seguenti signori: Cozzutti Antonio fu Valentino di Codroipo, Bortolotti Riccardo di Giovanni di Iuzzo e Moro Paolo di Codroipo.

Ed i seguenti ciclisti per la ragione di cui sopra: Toffanelli Licurgo di Rivignano, Saccomani Valentino di Goriziccia, Macor Guido di Rivignano e Stradlotto Romano di Goriziccia.

Un asino contro il padrone. Questa mattina un asino si avventò contro il padrone De Clara Antonio affittavolo del cav. Moro Daniele; lo gettò a terra morsicandolo e colpendolo di calci. Alle grida del disgraziato accorsero i famigliari che lo liberarono dall'intercetto animale.

Il De Clara venne ricoverato a letto e visitato prontamente dal medico dott. Bertuzzi che gli riscontrò la frattura di due costole. Venne giudicato guaribile in 30 giorni.

Nozze d'argento. Festeggiarono oggi le loro nozze d'argento i co-

nugi Domenico Paugutti e Teresa Del Frari fruttivendoli. Auguri per le nozze d'oro.

I mercati di Portogruaro

Portogruaro, 28 aprile. — Frumenti poco richiesti: pel consumo locale da L. 25 a L. 25.50, frumentoni bianchi da L. 15.50 a L. 16, coloriti da L. 16.25 a L. 16.50, fagioli abbandonati: nominali i bianchi da L. 24 a L. 24.50, i comuni di L. 16 a L. 16.50, avena nostrana a L. 18.

Bestiame. — In buona vista tutte le categorie di bestiame e specialmente i buoi da lavoro. Carne sostenuta. Buoi di 1 q. L. 80 a 85. Vitelli lattonzoli L. 100.

Flora di cavalli. — L'annuale fiera di cavalli condotta di S. Marco ebbe luogo ieri col intervento di pochi acquirenti: si fece qualche affare in pulidoro da anno per importazione in Lombardia trascurando tutti gli altri dai 2 a 3 anni.

Vini. — Pochi consumi e molte giacenze in vendita. Neri nostrani dalle L. 20 a 25. Bianchi nostrani dalle L. 25 a 30. Clinton da L. 15 a 18.

La vite vegeta bene, e da quanto apparisce dai germogli delle uve primaticce, Clinton, ecc. segnano molti grappoli.

In attesa del processo Feruglio

Ieri, davanti al Giudice Istruttore cav. Leone Luzzatti, fu chiamata a deporre la moglie della guardia rurale Luigi Rossi.

Ben poco ci è dato sapere, della deposizione di quella povera vedova. E' certo però ch'essa fece carico al Feruglio di precedenti, reiterate e violente minacce di morte del fu suo marito.

Alla causa che forse nella sessione di novembre si svolgerà alle nostre Assise numerosi testimoni di Colugna e anche di altri paesi saranno chiamati a deporre. Finora ben trentacinque di essi hanno subito un primo interrogatorio, del quale in massima la fosca tragedia appare determinata e analizzata nei suoi più minimi particolari, a maggior risalto della ferocità dell'omicida Pietro Feruglio.

Tra le tante deposizioni, una è stata raccolta da persona che fu amante

del Feruglio, e che con le sue rivelazioni proietta una luce ben sinistra sull'assassino. Egli avrebbe avuto più di una amante oltre quella di cui fu già discusso.

Questi presentemente ha esaurito il primo interrogatorio sommario; interrogatorio che nelle previsioni di persone competenti chissà quante volte si ripeterà e le cui risultanze probabilmente si modificheranno.

Un particolare che dimostra ancora una volta come l'assassino non venga mai meno al suo freddo cinico contegno è il seguente: Quand'ieri l'egregio magistrato gli mostrò il martello e lo scalpello col quale furono consumati gli scempi della povera Anna Del Negro e delle due innocenti creature, il Feruglio non smentì la sua crudele natura: egli guardò freddamente l'arma, e senza dar segno di alcuna commozione la riconobbe come quella di cui aveva fatto uso nel tragico pomeriggio.

R. Scuola Normale. Lezioni pratiche. — Le lezioni pratiche per le tirocinanti che conseguono il diploma di licenza normale nel 1912 si possono dare presso la R. Scuola Normale di Udine il giorno 5 maggio p. v. presentandosi alla scuola alle ore 8.30.

I documenti da esibire sono: 1. diploma di licenza normale; 2. certificato di sana costituzione fisica atta a sostenere le fatiche dell'insegnamento; 3. certificato di moralità.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Presidente Turchetti, Giudici Zozoli e Cano Sera, P. M. il dott. Tonini, cano. Raymond. Il fatto. — Para Pietro fu Michele nato a Latiano (Lecce) residente a Milano Via Tommaso Grossi N.º 8 sitro volte condannato; e Sottile Giuseppe di Giovanni d'anni 34 di Messina, guardia scelta di Finanza, residente in Craneto (Prepetto) sono imputati d'aver il primo venduto e il secondo acquistato a rate, in Attimis, nel dicembre 1911 obbligazioni di prestito mediante omissione di totali interinali di prestito autorizzato.

Il P. M. propone di avere ottenuto per ciò il permesso della Questura di Milano. Il Sottile si senza dicendo ch'egli tardò l'accore di essere turpilotato e che in buona fede denunciò il fatto al delegato di P. S. di Cividade.

Il P. M. propone l'assoluzione per P. S. e si rimette al Tribunale per Sottile. L'uno e l'altro vengono assolti. Difensori: avv. Sartogo per il Para; avv. Zuliani per il Sottile.

Contrabbandi. — Filippi Leonardo fu Giovanni d'anni 51 da Prosenico: L. 51.70 multa.

Amor le mosse... e lo fe condannare. — Cantarutti Luigi di Antonio di Perotto, contumace, è imputato di cinque delitti reati. Dopo il coagolo militare s'era dato a corteggiare la dilottante Meneghini Maria figlia dell'oste di Perotto. La Maria, per ragioni, sue particolari, non gli corrispose. Egli se ne andò. La bella Maria è alquanto mite nel suo interrogatorio, sono inesorabili invece il padre suo e vari testimoni.

Il P. M. propone complessivamente la condanna a 4 mesi e 5 giorni di reclusione e 400 lire di multa.

Il difensore avv. Biavaschi si raccomanda alla clemenza del Giudice, il quale condanna il Cantarutti a mesi 3 e giorni 12 di reclusione, alla multa di lire 100.

Chi desidera copie mandì l'importo relativo.

IL VERO CIROPO PAGLIANO. Liquidato ridotto in polvere e tavolette compresse del prof. ERNESTO PAGLIANO. NAPOLI - Calata San Marco, N.º 4 - NAPOLI. L'ideale dei purganti, il migliore depurativo e rinfrescante del sangue. Tutto il mondo lo usa ed altamente lo apprezza. A chi usa il nostro speciale assicuriamo una felice longevità.

PERLE DI VALVU. RACCOMANDE DA AUTORITÀ MEDICHE EGCELLENTE CALMANTE scervo di qualunque effetto nocivo secondario contro le affezioni nervose di ogni natura come: nevralgia, isteria, emicrania, insomnie, vertigini, ecc. per le malattie delle donne: amenorrea, leucorrea, le mestruazioni dolorose, ecc. contro i dolori accompagnati alle gestazioni, ecc. contro i dolori del parto, ecc. contro i dolori del parto, ecc. contro i dolori del parto, ecc.

Contro la CARIE DENTARIA. Acqui Fenice Sulfurea Cattaneo. gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alto cavo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottima quale gargarismo. Bocchetta L. 1.25 franco di porto L. 1.55. Vendita presso la Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa Via Cordusio) MILANO.

Ricordatevi che la MAGNESIA S. PELLEGRINO purga molto, rinfresca e disinfa il stomaco ed intestino. Trovati in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, ai seguenti prezzi: busta L. 0.20 - Fiascone piccolo L. 1.20 - Fiascone grande L. 3. Diffide e rifiutate le buste ed i fiasconi che non portano la marca di fabbrica il PELLEGRINO colla firma: Prod. Diffidate pure del minor prezzo. Se non la trovate mandate cartolina vaglia al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno Corso Vittorio Emanuele N.º 24, Torino, e ne riceverete con sollecitudine un fiascone grande franco d'ogni spesa, per posta al vostro domicilio. Trovati in tutte le farmacie e case grossiste del Regno e presso la Società Salus - Milano - Torino - Venezia - Genova - Novara - Bologna.

CEROTTO MAZZA SPECIALE. Cura radicale della Sciatica L. 10. Indicare se arto destro o sinistro. Chiedere opuscolo alla Ditta Angelo Mazza - Milano, Corso Genova, 19.

Usate l'acqua Chinma Manzoni. Neuralgia-Emicrania-Insomni. Guarigione certa con le polveri KEFOL. La Scatola 10 polveri L. 1.50. Deposito per l'Italia: A. Manzoni e C. - Milano Via S. Paolo, 11 - Roma, Via della Pietra ed in tutte le principali farmacie. Edizone espressamente la polveri "KEFOL".

FARINA LATTEA NESTLÉ. CONTIENE TUTTI GLI ELEMENTI NUTRITIVI NECESSARI ALL'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO. FARINA LATTEA NESTLÉ favorisce lo sviluppo normale dei bambini. FARINA LATTEA NESTLÉ facilita l'allattamento misto ed il divorzamento. A richiesta spediamo GRATIS e FRANCO il nostro opuscolo "L'alimentazione e le cure necessarie ai bambini". SOCIETÀ' HENRI NESTLÉ MILANO - Via Arco N. 4.

MALATTIE CUTANEE. SAPO CRÈME Crema rinfrescante - Vero medicamento. Specifico dei Pruriti. Eczemi, Ammorbidisce e imbianchisce la pelle - Guariscè: Eritemi, Rossori, Erpeti, Scottature, Scropolature. Eczema - Psorasi - Lichene - Seborree e Malattie del Cuolo capelluto. Prescritti con successo dai Dermatologi francesi e stranieri. Corrispondenza campioni: L. CAVAILLES, farmacista di I classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di Parigi, 204 Boulevard St. Denis Courbevoie (Seine) Francia. Deposito: A. Manzoni e C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa. In Udine presso Bósero Augusto, farmacista.

Le migliori e più convenienti Macchine da Maglierie? Le "WEINHAGEN". (GLORIOSA) maneggio leggerissimo, carro corto ultimo sistema, serratura tubolare, spazzolini apri-ghi universalmente riconosciuti per le più perfezionate - Serissime garanzie. Chiedere cataloghi, preventivi gratis. GUSTAVO WEINHAGEN e C. J. H. A. N. O. Via D'Azulotti 6. Tram Porta Vittoria N. 21.

Il CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE ITALIANO, sotto l'alta presidenza del sen. prof. EMANUELE PATERNO, vice-presidente del Senato, analizzate LE CONSERVE ALIMENTARI DELLO STABILIMENTO AVICOLO di IZZANO (Cremona) e travatele ottime sotto ogni rapporto; le dichiaro meritevoli di essere iscritte fra i prodotti posti sotto la sua garanzia. Dette specialità di POLLO - ANITRA - TAGCHINO - PICCIONE - LAPIN PATÉ FOIES TRUFFÉ confezionati in eleganti scatole da grammi 250, 350, e 450 sono senza dubbio i migliori prodotti alimentari in commercio e ASSOLUTAMENTE SANI e garantiti contro ogni sofisticazione. In vendita presso i principali Droghieri e Salumieri. Indispensabile in ogni buon albergo specie in montagna. Tipo raccomandabile per turisti. Un pacco campione di 42 scatole assortite si può richiedere direttamente allo STABILIMENTO AVICOLO di IZZANO (Cremona) che lo spedisce contro rimessa anticipata od assegno di L. 15 franco spese e fornisce pure a richiesta l'indirizzo del suo rappresentante regionale.

Guarigione Infallibile o garantita del CALLI ai piedi mediante l'ECRISONTYLOL ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. - Venduto in tutte le Farmacie del Regno. - Guardarsi dalle contraffazioni. - L. 1.00 al fiasc. Specialità della Premiata Farmacia VALCANONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELSEO DEL LUPO. trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUTENTE per antonomasia. NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA MA HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi Salsamanna Mingazzini, Lombroso, Moraselli, Zucarelli a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Carrolo, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo Salute, Forza, vigore ad ammalati di Neurastenia, Esaurimento, Impotenz. 2. Paralisi, ecc. Convalescenti per qualsiasi morbo. Trovati in tutte le Farmacie.

ACQUA DA TOELETTA - HALSEN - ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA. Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita. Fiascone L. 2. - Franco per posta L. 2.75. idem per due fiasconi 4.75. Concessionari esclusivi A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova. Piccolo capitalista lavoratore agricolo cerca- si per sfruttamento e commerci di terreni nell'Istria offerte casella 106 Trieste 3.